

Interrogazione n. 990

presentata in data 23 aprile 2020

a iniziativa del Consigliere Bissonni

Controlli sulle erogazioni liberali per l'ospedale Covid-19 di Civitanova Marche

a risposta orale

Premesso che:

- a seguito di varie valutazioni effettuate per avviare le attività necessarie alla realizzazione e messa in esercizio di una struttura temporanea di degenza e terapia intensiva/sub intensiva, si è ritenuto opportuno che la stessa venisse collocata all'interno di una area posizionata in zona centrale sul territorio marchigiano, nei pressi di una struttura ospedaliera, e dotata di numero di posti letto di terapia intensiva e sub intensiva pari almeno a 90, adeguata logisticamente e strutturalmente a rispondere alle straordinarie esigenze determinate dalla pandemia causata dal Coronavirus;
- considerato che l'edificio della fiera di Civitanova Marche è di proprietà del Comune di Civitanova Marche è ubicato in prossimità dal casello dell'Autostrada A14 di Civitanova Marche, e a pochi minuti dall'Ospedale di Civitanova Marche, in una zona commerciale ottimamente servita dalle infrastrutture viarie, dotata di ampi spazi adibiti a parcheggio e a carico/scarico e servito da area attrezzata per l'atterraggio diurno dell'eliambulanza e che per tali considerazioni si è ritenuto conveniente realizzare tale infrastruttura presso il suddetto edificio.

Considerato che:

- la terapia intensiva e sub intensiva, soprattutto nel caso di reparti destinati a pazienti Covid, richiede specifici dimensionamenti sia per quanto riguarda la parte strutturale ed architettonica che quella impiantistica e che pertanto si è ritenuto più agevole e maggiormente conveniente realizzare una struttura ex-novo, rispetto all'ipotesi di recupero ed eventuale ristrutturazione di strutture esistenti, in termini di tempi di realizzazione e di costi da sostenere;
- con il dott. xy, al quale si è chiesto aiuto, si è individuata la possibilità di realizzare una struttura ospedaliera temporanea, idonea allo svolgimento di attività di terapia intensiva, presso il polo Fiera di Civitanova Marche, finanziata con fondi e donazioni di beni, servizi, forniture ed eventuali opere provenienti da elargizioni di privati.

Tenuto conto che:

- l'ASUR Marche provvederà alla acquisizione in comodato d'uso gratuito da parte del

Comune di Civitanova M. della struttura e provvederà altresì alla gestione dell'area sanitaria temporanea corredata delle apparecchiature necessarie e che al termine dell'attuale stato emergenziale epidemiologico rimarranno acquisite in proprietà dell'ASUR medesima.

- il Servizio Protezione Civile acquisirà i moduli di degenza, così come realizzati e donati nella struttura concessa in comodato d'uso dal Comune di Civitanova Marche.

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere se:

- intenda o meno prevedere l'acquisizione della documentazione antimafia dei soggetti donanti nel caso delle erogazioni liberali destinate agli interventi in ambito sanitario e di protezione civile finalizzati al superamento dell'emergenza epidemiologica da Coronavirus, tra cui rientrano anche quelle legate alla vicenda dell'ospedale Covid di Civitanova Marche.